



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto **C**omprensivo di **G**uarcino



Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo

perché

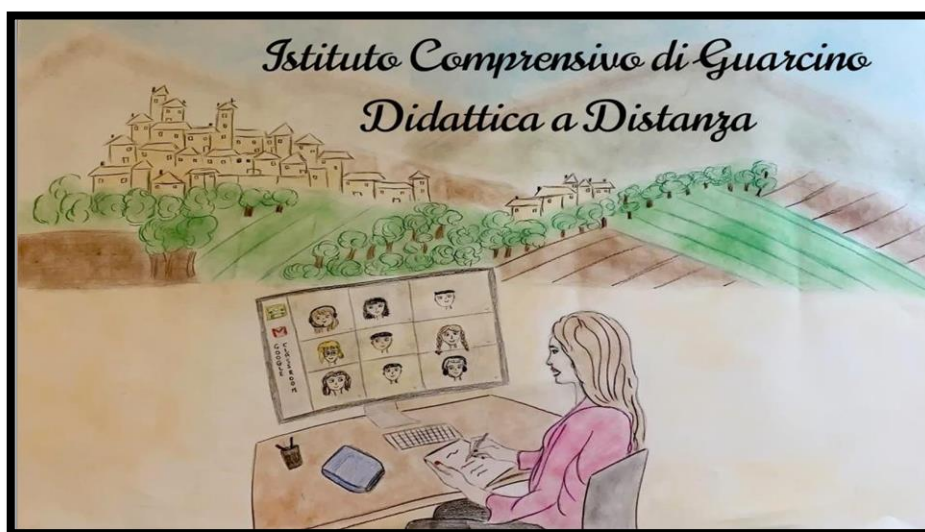
«Ibi semper est victoria, ubi concordia est»

(P. Sire)



Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado
fric80400c@istruzione.it fric80400c@pec.istruzione.it C. fiscale: 80005100609
Via San Francesco n. 9, 03016 Guarcino (FR) Tel. 077546256 Fax. 0775469433

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI
NELLA DIDATTICA A DISTANZA E FINALI



Maggio 2020

“Valutare non è mai la priorità di una scuola (...) e una buona valutazione non può sostituire od essere surrogato di una buona didattica. è però un dispositivo utile per regolare la relazione insegnamento-apprendimento, che si basa essenzialmente su un feed-back costruttivo, su un’azione di “Scaffolding”.

(G. Cerini, in Scuola 7.179)

Redatto da:

Ins. Claudia Dell’Uomo

Ins. Eleonora D’Ercole

Prof.ssa Elisa Mariani

Prof.ssa Luciana Cecchinelli

Ins. Maria Rita Rossi

Ins. Sara Iacobelli

Prof.ssa Valentina Cardinale



PREMESSA

In questo tempo straordinario di sospensione delle attività didattiche in presenza e di messa in campo di attività didattiche a distanza, trascorsa la prima fase della partenza coraggiosa e generosa, si impone per la comunità scolastica una riflessione e una prima sistematizzazione su quanto è stato fatto fin qui. I momenti di elaborazione condivisa (organi collegiali, confronti informali, momenti formativi sia sugli aspetti tecnologici che su quelli metodologici), in accompagnamento alla pratica quotidiana, oggi confluiscono in queste linee guida, che intendono proporsi come strumento di lavoro per i docenti e di comunicazione verso studenti e famiglie.

La DaD riflette un cambiamento all'interno della didattica e della valutazione scolastica; prevede di concettualizzare l'esperienza di apprendimento e quindi di modificare il modello formativo scolastico di apprendimento e insegnamento. In breve, la DaD, non mette in discussione solo il modo di valutare, ma si ripercuote inevitabilmente sui significati di apprendimento e sulle modalità di insegnamento.

Si impone per la comunità professionale della scuola la necessità di dare un valore sostanziale a quest'anno scolastico, affinché l'impegno degli studenti venga collocato e valorizzato nella giusta dimensione. Questa attenzione deve tradursi in uno spazio di lavoro creativo per professori e studenti: con un dimensionamento adeguato del curricolo scolastico, con una modulazione equilibrata della presenza in rete, dell'assegnazione di compiti ed esercitazioni da svolgere, dello studio individuale, dell'interazione con docenti e compagni, della ricerca personale. Tutto ciò finalizzato non ad una astratta e irraggiungibile "conclusione del programma", quanto a rinsaldare le competenze utili per la ripresa delle attività scolastiche in presenza. Al momento attuale, non possiamo fare previsioni su quale sarà l'esito di questo periodo emergenziale, ma sappiamo che la comunità scolastica ha il dovere di garantire il diritto allo studio dei ragazzi, mettendo in campo la professionalità di cui è portatrice e la carica valoriale che ne sostiene l'impegno. In questo contesto il tema più complesso e sfidante, ma tanto più necessario in questa fase, è quello della valutazione. L'importanza cruciale della valutazione formativa è evidente, finalizzata a fornire agli allievi informazioni sull'andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull'iniziativa e la responsabilità. Gli studenti hanno il diritto e il bisogno di avere il giusto riscontro sul lavoro svolto, una valutazione veritiera e comprensibile, che non omette l'attenzione sui punti critici e sulle inevitabili carenze, ma li colloca sempre in prospettiva promozionale, incoraggiante e di sostegno alla motivazione.

In questo contesto si afferma ancora più fortemente il concetto di "competenza", pietra angolare intorno alla quale si ripropone il ruolo dell'azione formativa della scuola in riferimento al contesto di vita di ogni discente. Secondo Wiggins: si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa! Accogliere questa sfida, significa che, soprattutto ora, all'interno del Sistema scolastico, il tema della valutazione debba inevitabilmente modificarsi per far evolvere l'intero piano progettuale e didattico della pratica scolastica.



CORNICE NORMATIVA



1. Valutazione per l'apprendimento

Nella valutazione durante la Didattica a Distanza si deve tener conto di tre punti fondamentali:

- **valorizzare e gestire consapevolmente la valutazione per l'apprendimento;**
- **per quanto riguarda le prove di verifica, andare oltre la logica della prova scolastica tradizionale che richiama come modello l'esame di stato;**
- **strutturare le modalità di valutazione della prova di verifica.**

Le forme, le metodologie e gli strumenti applicate dall'Istituto Comprensivo di Guarcino nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza (Classroom, Meet, registro elettronico, Drive e e-mail) consentono ad ogni docente di informare tempestivamente lo studente su cosa ha sbagliato e perché, e di valorizzare le sue competenze, rimandando anche a approfondimenti e/o recuperi e consolidamenti in riferimento a ciò che va migliorato; permettono, quindi, di procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti conseguiti durante la didattica a distanza e di condurre all'assegnazione di una o più votazioni.

Il contesto comunicativo che caratterizza la DaD, è un territorio che possiamo inquadrare a partire da due parametri: modalità di interazione asincrona, dove quindi non è condiviso il tempo, dalle modalità sincrone basate sui codici comunicativi. Per quanto riguarda la dimensione asincrona possiamo richiamare due quadranti, uno scritto (mail, forum, blog, scambio materiali, file testuali) l'altro audiovisuale (scambio materiali immagini file audio – podcast - file video videolezioni). Per quanto concerne la dimensione sincrone possiamo individuare un primo quadrante di tipo scritto, ad esempio le chat in tutte le loro forme ed un ultimo quadrante caratterizzato da una dimensione sincrone di tipo audiovisuale che richiama le video conferenze.

Dal punto di vista comunicativo nell'interazione didattica a distanza ci sono dei notevoli cambiamenti rispetto all'interazione in presenza. Innanzitutto, ci sono delle limitazioni della ricchezza dell'interazione comunicativa, in

particolare manca la condivisione dello spazio e soprattutto, manca la possibilità di avere un'interazione diretta, si riduce lo spazio e l'ampiezza della comunicazione non verbale ed inevitabilmente, tende a ridursi il controllo dell'insegnante sui singoli allievi. Queste limitazioni sono ancor più accentuate nell'interazione asincrona dove appunto manca: la comunicazione verbale, il controllo degli insegnanti sugli allievi, lo scambio comunicativo in tempo reale e tendono a prevalere modalità di interazione scritta.

In particolare, con l'avvento della DaD, cambiano le dimensioni spazio temporali, il setting è stravolto quindi c'è l'esigenza di strutturare maggiormente l'attività didattica rimodulando le programmazioni e reinventando il lavoro stesso del docente. In un tale contesto come bisogna valutare?

Valutare per l'apprendimento e quindi valutare al massimo e gestire in modo intenzionale e consapevole le potenzialità formative della valutazione. Quando si parla di valutazione per l'apprendimento si fa riferimento a due logiche: valutazione dell'apprendimento e valutazione per l'apprendimento.



La prima si caratterizza essenzialmente per una logica di controllo, cioè

vedere e usare la valutazione come strumento per accertare e rendere conto di determinati risultati formativi; la seconda per una logica di sviluppo, cioè pensare ed agire la valutazione essenzialmente come una risorsa per promuovere apprendimento, una risorsa in grado di orientare, promuovere consapevolezza, di far riflettere, di impadronirsi in modo più profondo dei propri apprendimenti. La valutazione per l'apprendimento è così importante perché la ricerca pedagogica e didattica da circa trenta anni ribadisce quanto la valutazione possa essere preziosa per un processo di apprendimento efficace, laddove l'efficacia dell'apprendimento richiede che gli allievi abbiano chiaro:

- **cosa ci si aspetta da loro quindi siano espliciti e trasparenti i criteri di successo formativo;**
- **ricevano un feedback sulla qualità del loro lavoro attento ai punti di forza di debolezza;**
- **ricevono consigli su come migliorare;**
- **sono responsabili e coinvolti nel loro apprendimento e quindi del momento valutativo, dove solitamente l'alunno è l'oggetto della valutazione più che soggetto coinvolto attivamente.**

Quindi è la ricerca didattica che ci sottolinea quanto sia fondamentale la valutazione come risorsa per l'apprendimento.

Si fa valutazione per l'apprendimento attenendosi a queste modalità:

- **condivisione dei criteri;**
- **coinvolgimento dei genitori;**
- **verifiche personalizzate;**
- **documentazione dei processi e dei risultati;**
- **prove differenziate;**
- **autovalutazione e valutazione tra pari;**
- **feedback sui risultati;**
- **confronto sulle esperienze di apprendimento.**

Potremmo dire che la valutazione per l'apprendimento punta a ricomporre la frattura che spesso, gli insegnanti vivono,

tra il proprio ruolo formativo e il proprio ruolo valutativo, quasi fossero due componenti della loro realtà professionale separate.

Nella DaD bisogna mettere al centro la valutazione **per l'apprendimento**, da un lato per compensare quelle limitazioni che un contesto comunicativo a distanza presenta, dall'altro per valorizzare a pieno quelle potenzialità che puntano a promuovere una comprensione più profonda sia nell'attività a distanza sia nell'attività in presenza. Nella DaD possiamo promuovere e valorizzare la valutazione per l'apprendimento adottando alcuni criteri:

- **controllo e restituzione di compiti e consegne (con feedback centrato sull'attività, non sulla persona);**
- **esplicitare i criteri di successo delle attività proposte;**
- **richiesta di feedback durante le attività sincrone;**
- **utilizzo di forum, chat, blog come forma di confronto;**
- **proposta di un diario personale (anche analogico).**

2. Prove di verifica degli apprendimenti

Per quanto riguarda la costruzione di prove di verifica per gli apprendimenti nella DAD si tratta di andare oltre la classica prova scolastica. Per verificare gli apprendimenti, bisogna partire da uno stimolo, una consegna, una richiesta all'allievo che solleciti una prestazione attraverso cui poter osservare la manifestazione dell'apprendimento dell'allievo. Questa prestazione a sua volta richiede di essere valutata da parte dell'insegnante e quindi l'analisi della risposta diventa un secondo momento chiave di qualsiasi prova di verifica. I due requisiti chiave che caratterizzano una buona prova di verifica sono: da un lato la validità della prova, che richiama la congruenza tra la prestazione che viene chiesta all'allievo e l'apprendimento che si vuole valutare, una prova è valida se c'è coerenza tra l'apprendimento oggetto della prova e la prestazione richiesta. L'altro requisito chiave che caratterizza qualsiasi prova di verifica è l'attendibilità della prova. Nella DaD è possibile utilizzare le seguenti prove di verifica:

- **prove NON STRUTTURATE;**
- **prove da svolgere in tempi PREDEFINITI (proporre il lavoro chiedendo che sia consegnato entro un determinato tempo);**
- **produzioni di video, messaggi audio, immagini commentate, chiedere di produrre un video;**
- **interrogazioni programmate a piccoli gruppi (3-4 allievi), per avere da un lato un setting più controllato e dall'altro per economizzare i tempi;**
- **breve esposizione di un argomento seguito da domande da parte dell'insegnante (sui contenuti e di ragionamento);**
- **commento di uno stimolo verbale, visivo o grafico con eventuali collegamenti ipertestuali/ipemediali;**
- **produzione di mappe concettuali (prova semi strutturata);**
- **debate su argomenti mirati in cui confrontare posizioni differenti;**

- verbalizzazione modalità di risoluzione esercizi/problemi/ situazioni problema/esperimenti o attività simulate;
- prove «a tempo» con domande di ragionamento a risposta aperta.

Alla luce di ciò, l'apprendimento deve essere: attivo, costruttivo, collaborativo, contestualizzato, riflessivo e conversazionale. Lo studente è visto come un costruttore attivo della propria conoscenza (insegnamento- ponte), che è complessa in quanto parte da problemi concreti presenti all'interno dei contesti di vita reale. In questo contesto è importante il coinvolgimento delle famiglie, creare un «codice di onore» con studenti e famiglie. Di seguito si riporta un esempio di **patto di alleanza con la famiglia**:

PATTO DI ALLEANZA CON LA FAMIGLIA	
DIGITALE È REALE	mi impegno a negoziare con mio/a figlio/a le regole condivise da tenere nelle attività di Didattica a Distanza
INSIEME DAVANTI AL PC	la Didattica a Distanza è una didattica della vicinanza
IL GENITORE È IL PRIMO EDUCATORE	se posso, cerco di mantenere o far mantenere a mio/a figlio/a un diario delle attività svolte e da svolgere
COSTRUIAMO INSIEME CON RESPONSABILITÀ	non prendo iniziative personali in tema di Didattica a Distanza, ma mi ricordo con i referenti della scuola
LA DAD È INCLUSIVA	durante le lezioni online faccio partecipare mio/a figlio/a in maniera attiva, anche con audio e video, nel rispetto degli altri
LA DAD NON È SOLO STRUMENTO DIGITALE	dedico tempo e spazio, con i miei figli, per attività quali: lettura di libri, scrittura creativa, manipolazione di materiali, esperimenti scientifici, discussioni, etc..
RISPETTO E FACCIO RISPETTARE LE ATTIVITÀ E I TEMPI DI CONSEGNA	cerco di aiutare mio figlio/a rispettare gli impegni, nei tempi e nei modi proposti (vedi regole per non vanificare i momenti valutativi)
GARANTISCO ACCESSIBILITÀ E STRUMENTI	La DaD richiede non solo tempo, ma anche connessione e strumenti tecnologici performanti

3. Strumenti valutativi

Per valutare gli apprendimenti nella DaD è fondamentale costruire prove di verifica adatte, due elementi che caratterizzano un lavoro formativo per competenze sono, da un lato il riferimento al TRAGUARDO DI COMPETENZA che si vuole promuovere e sviluppare; dall'altro lato il COMPITO DI REALTÀ ovvero la modalità attraverso cui sollecitare l'allievo a manifestare la propria competenza. In rapporto a questi due elementi possiamo

mettere in gioco due prospettive diverse, la prima è una prospettiva progettuale quindi centrata sull'elaborazione di un'unità di apprendimento, di un percorso didattico volto a promuovere la competenza. L'altra prospettiva invece è più valutativa e quindi finalizzata ad apprezzare l'apprendimento raggiunto dall'allievo attraverso quello che possiamo chiamare un compito autentico, cioè una prova attraverso cui poter verificare in che misura l'allievo ha sviluppato quella determinata competenza su cui è centrato il nostro lavoro. Fondamentale, in un'ottica formativa, è identificare l'oggetto della nostra prova di verifica attraverso la selezione di un traguardo di competenza tratto dai documenti nazionali che bisogna sempre tener presenti.

Un terzo elemento fondamentale riguarda la relazione chiara tra traguardo di apprendimento che rappresenta l'oggetto della prova e il compito proposto, questa relazione mette in gioco la validità della prova, è fondamentale che ci sia una coerenza tra l'apprendimento che hanno identificato come oggetto della prova e la prestazione che andiamo a chiedere all'allievo. Altro aspetto da considerare è il requisito chiave della prova ovvero strutturare la prova come occasione, non solo per applicare o riprodurre alcuni apprendimenti ma per mobilitare da parte dell'allievo i propri apprendimenti. Un altro elemento importante è rendere più esplicita e chiara possibile la consegna della prova soprattutto in un contesto di DaD, la consegna deve parlare da sola seguendo magari una serie di domande a cui la consegna dovrebbe dare una risposta:

- cosa devi produrre?
- all'interno di quale contesto di senso?
- per quale scopo?
- a chi è rivolto il tuo prodotto?
- quali vincoli devi rispettare?
- quali risorse hai a disposizione?
- in base a quali criteri sarà valutata la tua prova?

Ultimo aspetto importantissimo riguarda i criteri di valutazione che devono essere centrati sulle caratteristiche della prestazione cioè sul prodotto chiesto agli allievi e sul traguardo di competenza assunto come oggetto della prova.

4. Comunicare i risultati valutativi ad allievi e famiglie

Il punto di partenza richiama un riferimento normativo, l'articolo 87 comma 3 ter - Decreto Cura Italia recentemente approvato in cui, per quanto riguarda la valutazione scolastica di fine anno si prevede che:

«La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.» (articolo 87 comma 3 ter - Decreto Cura Italia). Nelle attuali norme sono previste una serie di modalità per esprimere il giudizio, innanzitutto la valutazione disciplinare

che nei diversi gradi scolastici è prevista attraverso l'uso dei voti in decimi, in secondo luogo la valutazione del comportamento, in terzo luogo attraverso la certificazione delle competenze, in quarto luogo il voto dell'esame di stato dato alla fine del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione. Una quinta modalità di comunicazione del giudizio è prevista solo per il primo ciclo e consiste in una valutazione descrittiva del livello globale di apprendimento raggiunto dall'allievo. Rispetto a questa struttura del processo valutativo ci concentriamo su due passaggi: la fase della rilevazione dei dati quindi come comunicare i giudizi valutativi durante l'attività didattica, giudizi che riguardano le singole prove, le singole attività, il processo di apprendimento; dall'altro lato la valutazione disciplinare che nelle attuali norme rappresenta un aspetto chiave del modo con cui la scuola comunica la propria valutazione.

5. Comunicazione dei risultati delle prove di verifica e delle attività durante l'attività didattica a distanza svolta dal docente.

Ci sono tante buone ragioni per non utilizzare i voti per la valutazione delle singole prove di verifica e delle singole attività, è preferibile utilizzare altri codici comunicativi. Quali sono queste ragioni?

- **Considerare le criticità valutative della didattica a distanza** che ci portano a relativizzare, a ridimensionare il valore sommativo delle prove di verifica degli apprendimenti, il valore certificativo di queste prove in quanto condizionate da una serie di elementi di criticità quali ad esempio:
 1. difficoltà strutturali (connessione, dispositivi);
 2. difficoltà socio-culturali (allievi «dispersi»);
 3. minore controllo sulle condizioni di svolgimento della prova;
 4. possibili aiuti esterni (genitori, fratelli, compagni);
 5. possibili imbrogli;
 6. condizionamenti dovuti a problematiche familiari.
- **Valorizzare la funzione formativa del momento valutativo**, una valorizzazione che passa anche attraverso i codici che vengono impiegati, il voto tende a richiamare un uso formativo e certificativo della valutazione quindi l'uso di altri codici è come se puntasse a potenziare a sottolineare la funzione formativa del momento valutativo, l'uso appunto di giudizi discorsivi, feedback di vario tipo. Questo ci porta a richiamare quello che è il senso della funzione formativa della valutazione ovvero il puntare a ricomporre quella frattura tra la funzione formativa e la funzione valutativa esercitata dall'insegnante.
- **Distinguere tra valutazione delle singole prove e valutazione conclusiva**, cioè avere consapevolezza che stiamo parlando di due oggetti diversi, da un lato, nella valutazione delle singole prove o delle singole attività stiamo valutando una prestazione che il nostro allievo fornisce, un prodotto che realizza; dall'altro lato nella valutazione conclusiva siamo chiamati a valutare il livello complessivo di apprendimento raggiunto quindi l'allievo nelle sue diverse dimensioni. Due prestazioni diverse che richiedono codici comunicativi diversi, visto che per la valutazione conclusiva siamo chiamati ad esprimere un voto, da qui il suggerimento di usare altri codici comunicativi per valutare le singole prove non solo per la DaD ma anche per la didattica in presenza. Possiamo richiamare in questo contesto la metafora dell'iceberg attraverso cui rappresentare l'apprendimento: da un lato la

parte visibile dell'iceberg che ci richiama la prestazione, cioè la manifestazione della competenza da parte del soggetto, ciò che possiamo vedere dell'apprendimento attraverso la prestazione che l'allievo realizza (il testo che produce, il progetto che realizza); dall'altro lato l'intero iceberg che ci richiama il livello di competenza raggiunto che consente all'allievo di realizzare determinate prestazioni. Nella singola prova siamo centrati sulla parte emersa dell'iceberg, sulla prestazione, sulla manifestazione della competenza; a fine anno, invece, siamo chiamati a valutare l'intero iceberg, il livello di competenza raggiunto. L'immagine dell'iceberg richiama questa duplicità di oggetti: parte emersa/intero iceberg.

- **Superare la logica misurativa nella gestione della valutazione degli apprendimenti** che ci richiama il meccanismo della trappola della media, pensare ed agire il giudizio conclusivo come una sorta di sommatoria di esiti ottenuti nelle diverse prove, questa logica misurativa richiama il corto circuito tra la valutazione della prestazione (la parte emersa dell'iceberg) e la valutazione complessiva (l'iceberg intero). Attraverso questa logica è come se mettessimo sullo stesso piano i due aspetti, la valutazione complessiva dell'iceberg è l'esito di una somma di valutazioni delle sole parti emerse, le prestazioni realizzate.

6. Come superare la logica misurativa della valutazione

Superare questa logica misurativa in direzione di una logica di apprezzamento che ci riporta a quello che la valutazione è: un esprimere un giudizio di valore, su una determinata esperienza così complessa, come l'esperienza di apprendimento che non si riduce a una mera quantificazione. In maniera concreta la logica di apprezzamento vuol dire pensare al processo valutativo come un'esperienza formativa che l'insegnante condivide con l'allievo, di questa esperienza formativa l'insegnante può raccogliere una serie di evidenze documentali (esiti delle prove, delle attività svolte, l'osservazione di come l'allievo lavora, si relaziona nell'attività scolastica, autovalutazione). Sulla base di questa esperienza formativa e della rappresentazione che l'insegnante si è fatto dell'allievo e del suo apprendimento a fine anno, l'insegnante è chiamato ad esprimere un giudizio conclusivo che richiama un confronto tra l'idea che l'insegnante si è fatto dell'allievo e una rubrica valutativa che ci permette di avere alcuni punti di riferimento, alcuni profili di riferimento per rispondere alla domanda: a che punto è arrivato il mio allievo? Quindi la valutazione si esprime come un apprezzamento che l'insegnante fa del livello di apprendimento raggiunto, apprezzamento ancorato da un lato su una serie di evidenze documentali, dall'altro lato su una serie di profili esplicitamente indicati attraverso la rubrica, sulla base dei quali arrivare ad esprimere il giudizio.

7. Come comunicare i risultati delle prove?

- **Numero risposte corrette/numero item (prove strutturate);**
- **Punteggio ottenuto/punteggio massimo ottenibile (prove non strutturate: rubrica di prestazione);**
- **Indicazione di un livello su una scala di livelli (A-E) (per colloquio orale);**
- **Evidenziazione schematica punti forti/punti deboli (dare suggerimenti per migliorare);**
- **Giudizio discorsivo.**

8. Passaggi operativi per formalizzare la comunicazione valutativa agli studenti

- Formalizzare i propri orientamenti e le proprie scelte operative in collegio docenti;
- comunicare e argomentare a famiglie e studenti le modalità e i criteri di valutazione deliberati;
- continuare ad impiegare la valutazione in prospettiva formativa utilizzando codici comunicativi alternativi al voto;
- documentare le osservazioni relative alle prestazioni degli allievi e al processo formativo;
- assumere il voto disciplinare conclusivo come giudizio sull'esperienza di apprendimento.

Nasce l'esigenza di dotare i consigli di classe di uno strumento operativo per la raccolta delle evidenze valutative necessarie, da un lato, ad implementare la valutazione formativa e, dall'altro, a fornire l'architrave su cui costruire le valutazioni sommative al termine del percorso didattico di quest'anno, in attesa di più specifiche indicazioni ministeriali.

Nella consapevolezza che alcuni studenti potrebbero avere difficoltà di accesso alle tecnologie, non si adotti una valutazione "sanzionatoria" bensì motivante e proattiva - così come si è sempre fatto - prediligendo il percorso che lo studente ha messo in atto, piuttosto che la prestazione sic. Tutto ciò che in questo periodo si osserva, sarà un elemento di valutazione che concorrerà alla valutazione globale. Sarà cura di ogni docente raccogliere tutti gli elementi che poi utilizzerà nella valutazione finale, comunicando sempre agli studenti il feedback su un prodotto o una prestazione richiesta.

Si propone, nella prospettiva di una valutazione/valorizzazione degli studenti, in questo periodo di didattica a distanza, che alle performance degli alunni e al loro percorso formativo complessivo venga attribuito un giudizio sintetico, attraverso indicatori valutativi che, accanto alle valutazioni registrate precedentemente alla sospensione delle attività didattiche, confluiscono nel giudizio "globale" dello studente. Al presente documento sono allegate le **GRIGLIE DI CORRISPONDENZA PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI FINALI**.

LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

Il 16 maggio scorso il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'Ordinanza relativa *alla valutazione degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti* che punta a valorizzare al meglio il percorso degli studenti, tenendo conto della particolarità di questo anno scolastico e guardando anche al prossimo, con apposite misure di recupero degli apprendimenti. Di seguito si richiamano i punti più importanti dell'Ordinanza.

1. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa (art. 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia) integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul Sito (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.2 c.2).

Nel presente documento sono richiamati i criteri di valutazione come espressi nel Piano dell'offerta Formativa, deliberato dal Collegio docenti in data 31 ottobre 2019, per i tre ordini di scuola, in riferimento alla valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento.

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Rispetto delle regole convenute
Relazioni positive con gli insegnanti
Partecipazione alle attività

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Livello di partenza
Impegno personale
Capacità, interessi ed attitudini individuali
Progresso/evoluzione delle capacità individuali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Interesse e Partecipazione
Impegno
Rispetto delle regole
Relazione con gli altri

Considerato che la valutazione nella modalità di DaD, per quanto sopra espresso, è riferita all'osservazione e alla partecipazione (restituzione di elaborati, materiali, partecipazione alle interazioni attraverso i canali comunicativi prescelti), il Collegio dei Docenti ritiene opportuno rimodulare i **criteri** formulati nel PTOF (sopra richiamati), in:



I criteri così rimodulati sono stati approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2020.

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe, procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività effettivamente svolta, in presenza ed a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.3 c.3).

I docenti contitolari della classe e del consiglio procedono nella valutazione finale tenendo conto dei risultati delle verifiche effettuate in presenza fino al 06 marzo 2020 e delle verifiche svolte nella didattica a distanza avvalendosi delle griglie di valutazione disciplinari e del comportamento di seguito riportate:



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI FINE PERIODO DIDATTICO

Scuola dell'Infanzia

A.S. 2019-2020

DATI ALUNNO

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____ Sez.: _____

Scuola dell'Infanzia

Comune: _____ (se Infanzia Vico nel Lazio inserire Capoluogo o Pitocco)

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	Puntuale	A
		Abbastanza puntuale	B
		Occasionale	C
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione dell'elaborato proposto	Ordinato e preciso	A
		Non sempre ordinato e preciso	B
		Abbastanza ordinato e preciso	C
		Poco ordinato e poco preciso	D
COMPETENZE RIFERITE AI CAMPI DI ESPERIENZA	Qualità del contenuto, accuratezza	Apprezzabile, ricco, approfondito, con apporto personale all'attività.	A
		Completo, adeguato.	B
		Abbastanza completo rispetto alle consegne, essenziale.	C
		Poco ordinato e poco preciso.	D
RIPORTATI IN ALTO DELLA TABELLA	Linguaggio	Corretto e pertinente	A
		Abbastanza corretto	B
		Quasi sempre corretto, semplice	C
		Poco corretto	D

LEGENDA: GRADO ESPRESSO

A - Pienamente raggiunto	B - Buono
C - Base	D - Non raggiunto



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.igguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DI FINE PERIODO DIDATTICO

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

A.S. 2019-2020

DATI ALUNNO

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____ Sez.: _____

Grado di Scuola: _____ (SP oppure SSI)

Comune: _____

DIMENSIONI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO			
			AVANZATO 9/10 Distinto Ottimo	INTERMEDIO 7/8 Discreto Buono	SUFFICIENTE 6 Base	INSUFFICIENTE 5 Iniziale
RELAZIONE CON COMPAGNI ED ADULTI	Collaborazione e comunicazione con i pari e con i docenti	L'alunno interagisce in modo partecipativo/costruttivo e rispetta pienamente gli altri e i ruoli.				
		L'alunno interagisce in modo complessivamente collaborativo/ collaborativo: rispetta gli altri e i ruoli.				
		L'alunno interagisce solo se stimolato, ma rispetta generalmente gli altri e i ruoli				
		L'alunno mostra difficoltà a collaborare e a gestire il confronto tra pari: mostra difficoltà nel rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.				
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto e condivisioni delle regole comuni	L'alunno rispetta le regole in modo consapevole/scrupoloso				
		L'alunno rispetta le regole in modo complessivamente adeguato/adequato				
		L'alunno rispetta generalmente le regole				
		L'alunno non sempre rispetta le regole				



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI FINE PERIODO DIDATTICO

Scuola Primaria

A.S. 2019-2020

DATI ALUNNO

Nome: _____ Cognome: _____

Classe: _____ Sez.: _____

Scuola Primaria

Comune: _____

DIMENSIONI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE	Partecipazione alle attività sincrone e asincrone (Interventi, Partecipazione al dibattito, Interesse mostrato)	L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo costante, efficace e produttivo.	Avanzato 10
		L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo costante ed efficace.	Avanzato 9
		L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo costante.	Intermedio 8
		L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo adeguato.	Intermedio 7
		L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo accettabile.	Base 6
		L'alunno partecipa saltuariamente alle attività sincrone e asincrone.	Iniziale 5
RISPETTO DEGLI IMPEGNI E AUTONOMIA OPERATIVA	Rispetto dei tempi di consegna dei lavori Capacità organizzative nello svolgimento delle attività scolastiche	L'alunno adempie agli impegni scolastici rispettando in modo puntuale e preciso i tempi e le consegne. Dimostra piena autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Avanzato 10
		L'alunno adempie agli impegni scolastici rispettando in modo puntuale i tempi e le consegne. Dimostra una distinta autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Avanzato 9
		L'alunno adempie adeguatamente agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. Dimostra una buona autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Intermedio 8
		L'alunno adempie generalmente agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne in maniera adeguata. Dimostra una discreta autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Intermedio 7



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

		<i>L'alunno adempie agli impegni scolastici rispettando in modo non sempre adeguato i tempi e le consegne. Dimostra una sufficiente autonomia.</i>	Base 6
		<i>L'alunno adempie agli impegni scolastici in modo discontinuo e non rispetta i tempi e le consegne. Non è autonomo nello svolgimento delle attività.</i>	Iniziale 5
APPRENDIMENTI	Padronanza e uso degli apprendimenti disciplinari	<i>L'alunno padroneggia e usa gli apprendimenti disciplinari in modo completo e sicuro, li rielabora in forma personale e approfondita.</i>	Avanzato 10
		<i>L'alunno padroneggia e usa gli apprendimenti disciplinari in modo completo, li rielabora in modo personale.</i>	Avanzato 9
		<i>L'alunno padroneggia e usa gli apprendimenti disciplinari in modo più che soddisfacente, ma la rielaborazione è ordinaria.</i>	Intermedio 8
		<i>L'alunno padroneggia e usa discretamente gli apprendimenti disciplinari, ma non è in grado di rielaborarli adeguatamente.</i>	Intermedio 7
		<i>L'alunno padroneggia e usa gli apprendimenti disciplinari in maniera essenziale e li rielabora in maniera insicura.</i>	Base 6
		<i>L'alunno ha una debole padronanza degli apprendimenti disciplinari e non è in grado di rielaborarli.</i>	Iniziale 5
EVOLUZIONE NEL TEMPO	Livello globale raggiunto	<i>L'alunno ha mostrato rilevanti progressi nelle diverse aree di sviluppo e nel metodo di studio.</i>	Avanzato 10
		<i>L'alunno ha mostrato notevoli progressi nelle diverse aree di sviluppo e nel metodo di studio.</i>	Avanzato 9
		<i>L'alunno ha mostrato buoni progressi nelle diverse aree di sviluppo e nel metodo di studio.</i>	Intermedio 8
		<i>L'alunno ha mostrato discreti progressi nelle diverse aree di sviluppo e nel metodo di studio.</i>	Intermedio 7
		<i>L'alunno ha mostrato sufficienti progressi nelle diverse aree di sviluppo e nel metodo di studio.</i>	Base 6
		<i>L'alunno ha mostrato minimi progressi nelle diverse aree di sviluppo e nel metodo di studio.</i>	Iniziale 5



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it
C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI FINE PERIODO DIDATTICO Scuola Secondaria di Primo Grado

A.S. 2019-2020

DATI ALUNNO

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____ Sez.: _____

Scuola Secondaria di Primo Grado

Comune: _____

DIMENSIONI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE	Partecipazione alle attività sincrone e asincrone (Interventi, Partecipazione al dibattito, Interesse mostrato)	L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo costante, efficace e produttivo.	Avanzato 10
		L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo costante ed efficace.	Avanzato 9
		L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo costante.	Intermedio 8
		L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo adeguato.	Intermedio 7
		L'alunno partecipa alle attività sincrone e asincrone in modo accettabile.	Base 6
		L'alunno partecipa saltuariamente alle attività sincrone e asincrone.	Iniziale 5
		L'alunno non partecipa mai alle attività sincrone e asincrone.	Pre-iniziale 4
RISPETTO DEGLI IMPEGNI E AUTONOMIA OPERATIVA	Rispetto dei tempi di consegna dei lavori Capacità organizzative nello svolgimento delle attività scolastiche	L'alunno adempie agli impegni scolastici rispettando in modo preciso e puntuale i tempi e le consegne. Dimostra piena autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Avanzato 10
		L'alunno adempie agli impegni scolastici rispettando in modo puntuale i tempi e le consegne. Dimostra una distinta autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Avanzato 9
		L'alunno adempie adeguatamente agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. Dimostra una buona autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Intermedio 8
		L'alunno adempie generalmente agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne in maniera adeguata. Dimostra una discreta autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Intermedio 7
		L'alunno adempie agli impegni scolastici rispettando in modo non sempre adeguato i tempi e le consegne. Dimostra una sufficiente autonomia operativa nello svolgimento delle attività.	Base 6



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

		<i>L'alunno adempie agli impegni scolastici in modo discontinuo, rispettando saltuariamente i tempi e le consegne. Deve essere guidato nello svolgimento delle attività.</i>	Iniziale 5
		<i>L'alunno non adempie agli impegni scolastici e non rispetta i tempi e le consegne. Non è autonomo nello svolgimento delle attività.</i>	Pre-iniziale 4
APPRENDIMENTI	Padronanza e uso degli apprendimenti disciplinari	<i>L'alunno padroneggia e usa gli apprendimenti disciplinari in modo completo e sicuro e li rielabora in forma personale e critica.</i>	Avanzato 10
		<i>L'alunno padroneggia e usa gli apprendimenti disciplinari in modo completo e li rielabora in modo personale.</i>	Avanzato 9
		<i>L'alunno padroneggia e usa gli apprendimenti disciplinari in modo più che soddisfacente, ma la rielaborazione è ordinaria.</i>	Intermedio 8
		<i>L'alunno padroneggia e usa discretamente gli apprendimenti disciplinari, ma non è in grado di rielaborarli adeguatamente.</i>	Intermedio 7
		<i>L'alunno padroneggia e usa gli apprendimenti disciplinari in maniera essenziale e la rielaborazione è insicura.</i>	Base 6
		<i>L'alunno ha una debole padronanza degli apprendimenti disciplinari e non è in grado di rielaborarli.</i>	Iniziale 5
		<i>L'alunno non ha alcuna padronanza degli apprendimenti disciplinari e non possiede capacità di rielaborazione.</i>	Pre-iniziale 4
EVOLUZIONE NEL TEMPO	Livello globale di sviluppo	<i>L'alunno ha mostrato rilevanti progressi nelle diverse aree di sviluppo. Il metodo di studio è produttivo e creativo.</i>	Avanzato 10
		<i>L'alunno ha mostrato notevoli progressi nelle diverse aree di sviluppo. Il metodo di studio è organico.</i>	Avanzato 9
		<i>L'alunno ha mostrato buoni progressi nelle diverse aree di sviluppo. Il metodo di studio è funzionale.</i>	Intermedio 8
		<i>L'alunno ha mostrato discreti progressi nelle diverse aree di sviluppo. Il metodo di studio è adeguato per le fasi essenziali del lavoro.</i>	Intermedio 7
		<i>L'alunno ha mostrato sufficienti progressi nelle diverse aree di sviluppo. Il metodo di studio è da affinare.</i>	Base 6
		<i>L'alunno ha mostrato minimi progressi nelle diverse aree di sviluppo. Deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato.</i>	Iniziale 5
		<i>L'alunno non ha mostrato progressi nelle diverse aree di sviluppo. Non ha acquisito un metodo di studio.</i>	Pre-iniziale 4

2. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'art.3 comma 3, all'art.5 comma 1 e all'art.6 commi 2 - 3 - 4 del D.Lgs. 62/2017 (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.3 comma 2).

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.3 comma 4).

Tutti gli alunni, secondo quanto disposto nell'art. 3 dell'OM, sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline; gli stessi devono essere riportati nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione finale.

Nei casi in cui i docenti del Consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete bensì a situazioni di mancato o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva (art. 3, comma 7 dell' O..M.).

3. PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Per gli alunni ammessi alla classe successiva... in presenza di valutazione inferiori e sei decimi ... i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato... (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.6 comma 1).

Per gli alunni ammessi alla classe successiva con valutazioni inferiori a sei decimi o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati (ciò ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.lgs. 62/2017) i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe dovranno predisporre il Piano di Apprendimento Individualizzato. NON è prevista nel caso di passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado.

Nel Piano, per ciascuna disciplina, sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini di una proficua prosecuzione del processo di apprendimento della classe successiva e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Piano è allegato al documento di valutazione finale.

Le attività, previste nel Piano ai fini del recupero o del consolidamento dei livelli di apprendimenti, costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020; integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e proseguono, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21; vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine contribuiranno le iniziative progettuali (le iniziative progettuali, in sostanza, dovranno essere svolte al fine di sostenere gli apprendimenti).



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

P.A.I.

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

A.S. 2019-2020

(da compilarsi per ciascuna disciplina interessata)

DATI ALUNNO

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____ Sez.: _____

Grado di Scuola: _____ (SP oppure SSI)

Comune: _____

DISCIPLINA	...	
COMPETENZE DA RECUPERARE	ABILITÀ DA RECUPERARE	CONOSCENZE DA RECUPERARE
Tempistica	Primo periodo - con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo periodo ...	
Metodologia	...	
Strumenti <i>(distinguere tra strumenti per DIP e strumenti per D.A.D)</i>	...	
Modalità di valutazione	...	

4. PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimenti e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un Piano di integrazione degli apprendimenti (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.6 comma 2).

Il Piano di integrazione degli apprendimenti va predisposto in caso di mancato svolgimento delle attività didattiche programmate all'inizio dell'anno scolastico: i docenti del consiglio di classe o contitolari di classe individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno scolastico e i relativi obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione, finalizzata alla definizione del piano di integrazione degli apprendimenti.

I docenti delle singole discipline, dunque, individuano eventuali attività didattiche non svolte ed elaborano una nuova progettazione e poi il consiglio di classe definisce il piano di integrazione degli apprendimenti.

Le attività, da svolgersi nell'ambito del Piano di integrazione degli apprendimenti, costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020; integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e proseguono, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21.

Il Piano di integrazione degli apprendimenti, in caso di trasferimento dell'alunno (non si parla più di passaggio alla classe prima della secondaria di I grado o di II grado) va trasmesso alla nuova istituzione scolastica.

Di seguito il format per l'elaborazione del Piano di Integrazione degli apprendimenti:



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

P.I.A.

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

A.S. 2020-2021

(da compilarsi per ciascuna disciplina interessata)

DOCENTE

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____ Sez.: _____

Grado di Scuola: _____ (SP oppure SSI)

Comune: _____

DISCIPLINA _____

Obiettivi di apprendimento da conseguire:

Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento:

Tempistica

Strumenti

(distinguere tra strumenti per la DIP e per la D.AD)

Valutazione

(individuare gli strumenti da utilizzare per la valutazione formativa)

5. PARTICOLARI DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n° 104/92, si procede alla valutazione del Piano Educativo Individualizzato come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il Piano di Apprendimento Individualizzato, ove necessario integra il predetto Piano Educativo Individualizzato (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.5 comma 1).

Nella valutazione degli alunni con BES si dovrà tener conto del percorso effettuato fino all'insorgere dell'emergenza sanitaria. Partendo dalla considerazione che la valutazione dell'alunno diversamente abile riguarda lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Legge 104/92, art. 16 comma 2), dovrà essere riconosciuto all'alunno lo sforzo di adattarsi alla situazione eccezionale che stiamo vivendo, con tutte le difficoltà inerenti a nuove tipologie di relazioni e strumentazioni. Per gli alunni con disabilità si utilizzerà la griglia di seguito riportata:



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di GUARCINO

Via San Francesco n.9, 03016 Guarcino - Tel 0775/46256 FAX 0775/469433 - sito web: www.icguarcino.edu.it

C.F. 80005100609 - codice mec. FRIC80400C - indirizzo email: fric80400c@istruzione.it pec: fric80400c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI FINE PERIODO DIDATTICO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI AI SENSI DELLA LEGGE n. 104/92

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado

A.S. 2019-2020

DATI ALUNNO

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____ Sez.: _____

Grado di Scuola: _____ (SP oppure SSI)

Comune: _____

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	LIVELLO RAGGIUNTO			
		Non adeguato 5	Adeguato 6-7	Intermedio 8	Avanzato 9-10
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Partecipa alle attività sincrone proposte, come video chiamate WhatsApp, Skype, videoconferenze ecc.				
	Partecipa in maniera autonoma alle video lezioni o necessita del supporto della famiglia				
	Interagisce con i compagni e con gli insegnanti				
	Partecipa/non partecipa attivamente				
	Riesce a mantenere l'attenzione durante le video- lezioni nei limiti richiesti dall'insegnante				
	Prova disagio per le proprie difficoltà nell'approccio con la DAD				
	Svolge a casa i compiti assegnati autonomamente				
	È puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità(a)sincrona, come esercizi ed elaborati secondo i tempi concordati				
	Nel lavoro svolto in modalità asincrona riceve il supporto della famiglia				
	Nel lavoro asincrono utilizza materiali multimediali (video lezioni, registrazioni vocali)				

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge n°170/2010 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.5 comma 2).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico Piano Didattico Personalizzato si applica quanto disposto dal comma 2 (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.5 comma 3).

Il Piano di Apprendimento Individualizzato, ove necessario, integra il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3 (Ordinanza Ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, art.5 comma 4).

Anche per gli alunni con DSA, in fase di valutazione, dovrà essere riconosciuto lo sforzo di adattarsi alla situazione attuale. La valutazione dovrà essere coerente con il PDP dell'alunno. Gli insegnanti adotteranno modalità che consentiranno all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di tutte le misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel PDP.

Nei casi in cui i docenti del Consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete bensì a situazioni di mancato o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

L'ESAME DI STATO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO.

L'Ordinanza Ministeriale n.9 del 16 marzo 2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione, in deroga a quanto previsto dal D.Lgs. n.62 del 2017 e del D.M. 741 del 2017, in relazione ai provvedimenti assunti a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del Consiglio di classe

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019-2020 coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe. Si è ammessi allo scrutinio finale in deroga alle disposizioni del D.Lgs. n.62/2017 ovvero in deroga ai $\frac{3}{4}$ de monte ore e senza aver svolto le prove Invalsi, sospese a causa del Coronavirus che ha determinato l'emergenza epidemiologica. Il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività svolta in presenza e a distanza.

Nei casi in cui i docenti del consiglio di Classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, *già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico*, il Consiglio di Classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva (O.M n.11 del 16 maggio 2020, art. 3, comma 7).

Criteri per l'individuazione della tematica dell'elaborato di ciascun alunno

In sede di valutazione finale, il Consiglio di Classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno. L'elaborato, deve riguardare una tematica condivisa dagli alunni con i docenti e assegnata dal Consiglio di Classe.

La tematica oggetto dell'elaborato deve:

- ✚ sollecitare l'impiego di processi cognitivi complessi (pensiero critico e riflessivo, risoluzione di problemi, capacità di argomentazione);
- ✚ consentire l'integrazione tra le discipline senza necessariamente coinvolgerle tutte;
- ✚ valorizzare contesti di studio o di vita personale per consentire l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

L'elaborato consiste in un **prodotto originale** coerente con la tematica assegnata, può essere realizzato sotto forma di:

- ✚ testo scritto;
- ✚ presentazione multimediale;
- ✚ mappa o insieme di mappe;
- ✚ filmato;
- ✚ produzione artistica o tecnico-pratica.

In particolare, il nostro Istituto ha stabilito che l'alunno potrà scegliere tra le seguenti tipologie di elaborato:

- ✚ **testo scritto:** non più di **10** pagine, con esclusione della pagina introduttiva, indice, bibliografia e sitografia;
Margini: SUPERIORE 2,5 cm, INFERIORE 2 cm, SINISTRO 2 cm, DESTRO 2 cm; **Carattere:** Arial, Grandezza 12, Giustificato; **Interlinea:** 1,5.
Esposizione: max 15 minuti.
- ✚ **Presentazioni multimediali** (power-point): durata massima **esposizione 15 minuti**.
- ✚ **Altro:** produzione di una mappa o di più mappe, produzione artistica o tecnico pratica.
Esposizione: max 15 minuti.

Il coordinatore di classe, con il supporto dei docenti di classe, comunicherà la tematica all'alunno fornendo indicazioni utili per la realizzazione dell'elaborato e la data di consegna.

Risulta utile predisporre una consegna per gli studenti che li possa guidare sia nella stesura dell'elaborato che nella presentazione. Una possibile consegna potrebbe essere:

Sulla base del materiale da te trovato e/o fornito dagli insegnanti, proponi ai docenti il tuo elaborato seguendo queste indicazioni:

- ✚ **esamina attentamente il materiale che hai a disposizione (libri di testo, risorse web...);**
- ✚ **cogli l'idea centrale di ogni documento e trova le connessioni tra i materiali proposti, non perdendo di vista la tua tematica;**
- ✚ **elabora una mappa concettuale che ti aiuti a visualizzare il percorso;**
- ✚ **usa la mappa per realizzare un elaborato (testo scritto, una presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, produzione artistica, tecnico-pratica o strumentale) da proporre nella presentazione orale.**

Gli alunni dovranno trasmettere in modalità telematica l'elaborato, entro e non oltre, il giorno **10 giugno**, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale fric80400cistruzione.it e per copia conoscenza all'indirizzo istituzionale dei docenti coordinatori: elisa.mariani@icguarcino.edu.it (Guarcino) valentina.cardinale@icguarcino.edu.it (Trivigliano) letizia.calicchia@icguarcino.edu.it (Vico nel Lazio). I coordinatori di classe trasmetteranno tempestivamente l'elaborato al Consiglio di Classe.

Modalità di presentazione dell'elaborato

Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui sopra, il Consiglio di Classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, attraverso la piattaforma istituzionale **Meet di Google Suite**. Ciascun alunno presenterà il proprio elaborato, davanti ai docenti del Consiglio stesso, secondo il seguente calendario:

CALENDARIO DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

GUARCINO	TRIVIGLIANO	VICO NEL LAZIO
Giovedì 18 giugno 2020	Lunedì 15 giugno 2020	Mercoledì 17 giugno 2020
ore 08.30 – 12.30 (8 alunni)	ore 08.30 - 13.00 (9 alunni) ore 15.00 - 19.30 (9 alunni)	ore 08.30 - 12.30 (8 alunni) ore 15.00 - 18.30 (7 alunni)
	Martedì 16 giugno 2020	
	ore 08.30 - 13.00 (9 alunni)	

Gli alunni devono prendere visione del calendario delle presentazioni orali dettagliato, che verrà comunicato via mail. L'invito ricevuto non dovrà essere condiviso con altri soggetti. Ogni candidato avrà a disposizione per la presentazione del proprio elaborato circa 15 minuti. Nel corso della stessa sarà garantita la presenza dell'assistente tecnico informatico.

Svolgimento della presentazione

Gli alunni saranno convocati e ammessi in videoconferenza a gruppi di 3/4 per una migliore organizzazione della presentazione.

Il Coordinatore di classe inviterà all'orario stabilito dal calendario l'alunno per la presentazione dell'elaborato:

- ✚ se l'alunno, per qualsiasi ragione, non si conetterà entro 5 minuti dall'orario di invito il Consiglio passerà all'alunno successivo;
- ✚ l'alunno risultato assente sarà richiamato alla fine del gruppo di tre alunni previsto per quella sessione. Se anche in questo nuovo orario l'alunno risultasse assente, la sua esposizione orale verrà messa in coda ai colloqui previsti per la giornata.

Durante la presentazione lo studente avrà cura di tenere la videocamera accesa visto il valore istituzionale dell'incontro. Le famiglie avranno cura di predisporre un ambiente idoneo, evitando qualsiasi intervento al momento della presentazione o comportamenti non conformi alla situazione. Inoltre, le famiglie degli alunni che per motivi tecnici hanno problemi di connettività o di dispositivi inadeguati sono tenute ad inoltrare tempestivamente una mail all'indirizzo della scuola, **entro il 05 giugno**, in cui esporranno le eventuali problematiche. Insieme alla Scuola si cercherà una soluzione che permetta di effettuare nei tempi prestabiliti la presentazione dell'elaborato.

Per gli alunni che il giorno stabilito della presentazione dovessero risultare assenti, per gravi e documentati motivi, la Dirigente Scolastica e i Consigli di Classe hanno previsto lo svolgimento della presentazione dell'elaborato in data successiva e comunque prima dello scrutinio finale, in data **23 giugno ore 09.00**. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il Consiglio di Classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato attraverso apposita griglia di valutazione.

CRITERI PER LA CORREZIONE DELL'ELABORATO

L'elaborato, di cui all'art. 3 dell'O.M. n° 9 del 16 maggio 2020, è valutato dal Consiglio di Classe che, ricevuto gli elaborati dagli alunni procederà alla correzione collegiale dei singoli elaborati, sulla base di una griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, in data 29 maggio, con votazione in decimi, di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

Comprende quattro indicatori per la produzione:

- ✚ **Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto e contenuto.**
- ✚ **Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici** (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali).
- ✚ **Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione** (Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico).
- ✚ **Originalità** (Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...).

Indicatori produzione	Descrittori	Punti	P. ind.	Valore produzione
Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto e contenuto	L'elaborato non rispetta la consegna data (si riferisce ad altro argomento; è di altra tipologia...)	1	3	Fino a 4 carente
	L'elaborato rispetta scarsamente la consegna data (es. pertinente in modo sufficiente nel contenuto, ma di diversa tipologia o viceversa...)	2		
	L'elaborato rispetta la consegna sia nel contenuto che nella tipologia	3		
Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali)	I linguaggi e/o le tecniche specifici non sono pertinenti e non sono accurati	1	4	5-6 sufficiente
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono sufficientemente pertinenti ma poco accurati	2		
	I linguaggi e/o le tecniche specifiche sono pertinenti e accurati	3		
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pienamente rispondenti al tema e gestiti con accuratezza e precisione	4		
Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato, cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico.	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo non del tutto pertinente, incompleto e frammentario. L'accuratezza di esecuzione non è sempre adeguata.	1	4	10-11 Buono
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, abbastanza completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è sufficiente.	2		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è buona.	3		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo eccellente sotto tutti gli aspetti. L'esecuzione è molto accurata.	4		
Originalità Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme, nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali, risente di stereotipi	1	4	15
	L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati e arricchiti di qualche spunto personale	2		
	L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali.	3		
	L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione, particolari ...). Sono presenti contributi personali originali e ricercati.	4		
VALORE DELLA SOLA PRODUZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA NEL CASO NON VENGA FATTA LA PRESENTAZIONE ORALE	Produzione carente punteggio fino a 4			Valore finale 5
	Produzione sufficiente punteggio da 5 a 7			Valore finale 6
	Produzione discreta punteggio da 8 a 9			Valore finale 7
	Produzione buona punteggio da 10 a 11			Valore finale 8
	Produzione ottima punteggio da 12 a 13			Valore finale 9
	Produzione eccellente punteggio da 14 a 15			Valore finale 10

Il valore parziale dell'area è di 15 punti, che si possono convertire in decimi, qualora si debba valutare solo la produzione. La prima area è corredata infatti di soglie (ultima colonna) a cui vengono fatti corrispondere i livelli decimali nella tabellina in calce.

La presentazione comprende tre indicatori:

- ✚ **Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto.**
- ✚ **Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere.**
- ✚ **Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza**

personale, di cittadino e alle prospettive future.

Indicatori presentazione	Descrittori	Punti	P. ind.	Punteggio complessivo prova
Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente	1	5	Fino 5 carente 6 sufficiente
	Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice, ma coerente il proprio lavoro.	2		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro	3		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive il proprio lavoro	4		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio lavoro. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte	5		
Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico nessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nell'elaborato	1	5	7 discreto 8 buono 9 ottimo 10 eccellente
	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti e nessi fra tutti gli aspetti di contenuto presenti nell'elaborato e ad alcuni altri di altre discipline.	2		
	In autonomia, rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera nessi e collegamenti tra contenuti dell'elaborato e alcuni aspetti di altre discipline.	3		
	In autonomia, rispondendo a domande più generali, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline	4		
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline	5		
Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti l'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro e il percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	1	5	Punteggio produzione + Punteggio presentazione diviso 3 30
	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce in modo pertinente il percorso scolastico e il proprio lavoro all'esperienza personale ed esprime qualche valutazione sulle proprie prospettive future	2		
	Con qualche domanda degli insegnanti, l'alunno opera opportuni nessi tra il proprio elaborato e il percorso triennale e tra questi e alcuni aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Esprime valutazioni e auspici sulle proprie prospettive future	3		
	In autonomia, rispondendo anche a sollecitazioni più generali degli insegnanti, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea valutazioni e progetti per il proprio futuro.	4		
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea progetti per il proprio futuro ed esprime valutazioni anche rispetto alle prospettive della comunità, delle società, del Pianeta.	5		

Anche il valore parziale di quest'area è 15. Per ottenere la valutazione complessiva dell'elaborato, si sommano i punteggi ottenuti dall'alunno nei diversi descrittori delle due aree, ottenendo un punteggio totale in trentesimi e si divide per tre, ottenendo il punteggio dell'alunno riportato in decimi. L'ultima colonna riporta le soglie di valutazione, che saranno utili per la griglia/rubrica di valutazione complessiva, ovvero:

- per un punteggio complessivo fino a 4: carente;
- per un punteggio complessivo da 5 a 6: sufficiente;
- per un punteggio complessivo da 7 a 9: discreto;
- per un punteggio da 10 a 11: buono;
- per un punteggio da 12 a 13: ottimo;
- per un punteggio da 14 a 15: eccellente.

ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE - VOTO FINALE

L'art. 7 dell'Ordinanza Ministeriale n.9, dispone che in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Per la valutazione degli apprendimenti a distanza, si utilizzerà **la griglia approvata** dal Collegio dei Docenti in data 15 maggio 2020 "Documento di Valutazione degli Apprendimenti nella DAD e finale".

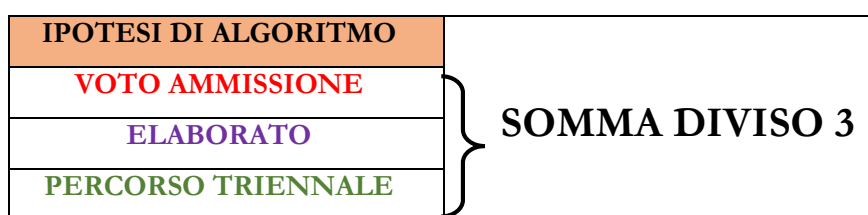
La griglia prevede di tener conto dei seguenti **criteri**:

- ✚ **partecipazione alle attività sincrone e asincrone;**
- ✚ **rispetto dei tempi di lavoro;**
- ✚ **capacità organizzative nello svolgimento delle attività scolastiche;**
- ✚ **padronanza e uso degli apprendimenti disciplinari, livello globale di sviluppo.**

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline saranno riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

La valutazione finale, in decimi, risulterà dalla media:

- ✚ percorso triennale (tenuto conto di eventuali numeri decimali, si farà la media matematica relativa ai tre anni e, ottenuto il voto finale, si arrotonderà per eccesso se superiore o uguale allo 0,5 o per difetto se inferiore allo 0,5);
- ✚ voto di ammissione frutto dello scrutinio finale (in questo caso il voto risultante dallo scrutinio si arrotonderà per eccesso se superiore o uguale allo 0,5 o per difetto se inferiore allo 0,5);
- ✚ voto dell'elaborato (anch'esso dovrà essere un voto intero. Per la valutazione dell'elaborato si farà riferimento a quanto sopra riportato).



L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Per quanto riguarda l'attribuzione della lode i docenti terranno conto dell'art.7, comma 4 dell'Ordinanza Ministeriale n.9 del 16 maggio 2020, articolo in cui si afferma che la valutazione di 10/10 può essere accompagnata dalla lode. Ovviamente dovrà esserci l'unanimità del Consiglio di Classe.

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO



I materiali di seguito riportati sono una rielaborazione di appunti tratti dai corsi di formazione seguiti dal gruppo di lavoro dedicato durante questi mesi di emergenza:

- ✚ 23/04/2020-8/05/2020 Corso di formazione del Prof. Castoldi “Valutare nella didattica a distanza”.
- ✚ "RISORSE DIGITALI PER COSTRUIRE PERCORSI DIDATTICI DI SMART LEARNING" - Attivazione azioni di supporto per la DaD - Formatore: Prof.ssa Gabriella Dell'Unto.
- ✚ 17/04/2020 Webinar Equipe Formativa Lazio, Includere anche a distanza. Danilo Colonna.
- ✚ 26/03/2020 Webinar " G Suite for Education e Privacy: linee guida per la scuola durante e dopo l'emergenza".
- ✚ 20/04/2020 Webinar Equipe Formativa Lazio, Digital Creative Lab, Emilia Sera.
- ✚ 18/05/2020 L'esame di Stato del I ciclo di Istruzione: modalità di svolgimento, Maria Rosaria Visone, Mario Castoldi.
- ✚ 20/05/2020, Verso l'elaborato finale del primo ciclo: Organizzazione e condivisione.
- ✚ 21/05/2020, Verso l'elaborato finale del primo ciclo: Produzione e presentazione.
- ✚ 28/05/2020 Valutazione, integrazione e recupero degli apprendimenti Alessandra Rucci.

L'istruzione al tempo... del COVID-19.

Castoldi, 23/04/2020

TRE PUNTI FONDAMENTALI:

1. CAPIRE COME CURVARE LA VALUTAZIONE IN PROSPETTIVA FORMATIVA NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA A DISTANZA.
2. QUALI PROVE DI VERIFICA PRIVILEGIARE NELL'AMBITO DELLA DAD.
3. COME VALUTARE LE PROVE DI VERIFICA NON STRUTTURATE E COME TROVARE PROVE RIGOROSE E AFFIDABILI.

ESAME DI TERZA MEDIA: ne parleremo l'8 maggio (secondo incontro dopo le indicazioni ministeriali).

INTERAZIONE DIDATTICA A DISTANZA: COME VALUTARE?

- VALORIZZARE E GESTIRE CONSAPEVOLMENTE LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO
- ANDARE OLTRE LA LOGICA DELLA PROVA SCOLASTICA (IDEALTIPO DELL'ESAME)
- STRUTTURARE LE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA PROVA

		INTERAZIONE	
		ASINCRONA	SINCRONA
CODICI COMUNICATIVI	SCRITTO	MAIL FORUM BLOG SCAMBIO MATERIALI (FILE TESTUALI)	CHAT
	AUDIO-VISUALE	SCAMBIO MATERIALI IMMAGINI FILE AUDIO (PODCAST) FILE VIDEO VIDEOLEZIONI	AULA VIRTUALE

- 17/04/2020 Webinar Equipe Formativa Lazio, Includere anche a distanza. Danilo Colonna.
- Qual è il ruolo della tecnologia?

La tecnologia in questo momento è ASSISTIVA, supporta l'individuo nel quotidiano. Per quanto riguarda la scuola è fondamentale la **PROGETTAZIONE**:

- Accorgimenti per facilitare gli alunni
- Favorire l'interazione alunno-insegnante
- Non andare «a braccio» ma fare un orario settimanale ben definito
- Fare video-lezioni coinvolgenti
- Le famiglie vanno rese consapevoli sulle questioni didattiche
- La scuola è il collante sociale
- Nota 388 del 17 marzo 2020

NON BISOGNA MAI STANCARSI DI PARLARE CON I RAGAZZI.

INDICATORI VALUTAZIONE:

1. PARTECIPAZIONE (QUANTO/COME)
2. COSTANZA
3. TEMPI DI CONSEGNA DEI COMPITI.

Nella DAD dobbiamo dare vita ad un ambiente di apprendimento, non deve essere mera assegnazione di compiti, per questo deve esserci sempre la spiegazione prima dell'assegnazione del compito. La VIDEOLEZIONE è fondamentale. Se qualcuno ha problemi di connessione? Il docente può registrare la lezione ed allegarla sul registro o su Classroom.

COME VALUTARE?

- Interrogare a piccoli gruppi personalizzando il processo di insegnamento-apprendimento.
- L'alunno deve essere informato su cosa e PERCHÉ ha sbagliato, lo studente vuole sempre sapere se sta migliorando (METACOGNIZIONE).
- CREARE BREVI TEST DI AUTOVALUTAZIONE (ad esempio poche domande di analisi del testo) CON BREVI SESSIONI DI DISCUSSIONE ONLINE.
- INTERROGAZIONI A PICCOLI GRUPPI.
- SEMPLIFICARE LA PROGETTAZIONE CHE DEVE ESSERE ATTENTA E GRADUALE
- Utilizzare audiolibri.
- ORE DI DAD? (30/40 minuti con una pausa di 15/20 minuti fra una lezione e l'altra).

INTERAZIONE DIDATTICA A DISTANZA: COSA CAMBIA?

- MANCA LA CONDIVISIONE DELLO SPAZIO
- MANCA L'INTERAZIONE SOCIALE DIRETTA

INTERAZIONE SINCRONA

- SI RIDUCE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE
- SI RIDUCE IL CONTROLLO DELL'INSEGNANTE SUI SINGOLI ALLIEVI

INTERAZIONE ASINCRONA

- MANCA LA COMUNICAZIONE NON VERBALE
- MANCA IL CONTROLLO DELL'INSEGNANTE SUI SINGOLI ALLIEVI
- MANCA LO SCAMBIO COMUNICATIVO IN TEMPO REALE
- TENDONO A PREVALERE MODALITA' DI INTERAZIONE SCRITTA

INTERAZIONE DIDATTICA A DISTANZA: COME VALUTARE?

➔ VALORIZZARE E GESTIRE CONSAPEVOLMENTE LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

valutazione
DELL'apprendimento

LOGICA DI
CONTROLLO

certificazione sociale
a posteriori
classificare
valenza informativa

valutazione
PER L'apprendimento

LOGICA DI
SVILUPPO

crescita formativa
in itinere
orientare
valenza metacognitiva

VALUTAZIONE COME RISORSA PER L'APPRENDIMENTO:

1. FEEDBACK
2. RIFLESSIONE PARTECIPATA
3. AUTOVALUTAZIONE TRA PARI
4. CONDIVISIONE DEI CRITERI CON GLI ALUNNI
5. COINVOLGIMENTO DEI GENITORI (dire ad alunni e genitori come verranno valutati).

TEMPO SPAZIO MODALITÀ

NELLA DAD È FONDAMENTALE LA MODALITÀ SINCRONA

- C'È L'ESIGENZA DI STRUTTURARE MAGGIORMENTE LA DIDATTICA.
- L'AULA VIRTUALE DEVE RICHIAMARE L'ORARIO SCOLASTICO.
- MASSIMO TRE UNITÀ DI LAVORO.

QUALI PROVE DI VERIFICA UTILIZZARE?

ANDARE OLTRE LA PROVA SUL FOGLIO BIANCO!!! ➔ VALUTARE CIÒ CHE LO STUDENTE SA FARE, CON CIÒ CHE SA.

INTERAZIONE DIDATTICA A DISTANZA: COME VALUTARE?

➔ ANDARE OLTRE LA LOGICA DELLA PROVA SCOLASTICA (IDEALTIPO DELL'ESAME)

PROVA INDIVIDUALE

ASSENZA DI RISORSE A DISPOSIZIONE PER LA PROVA



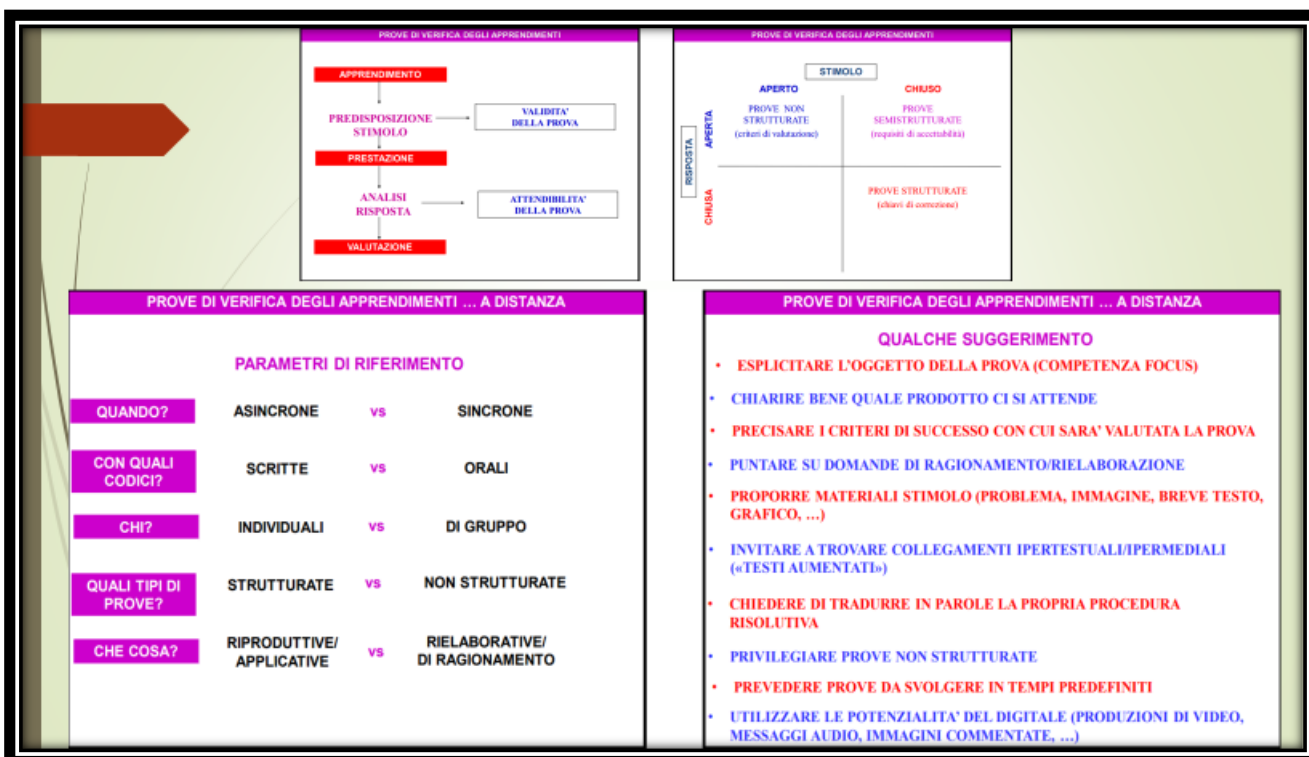
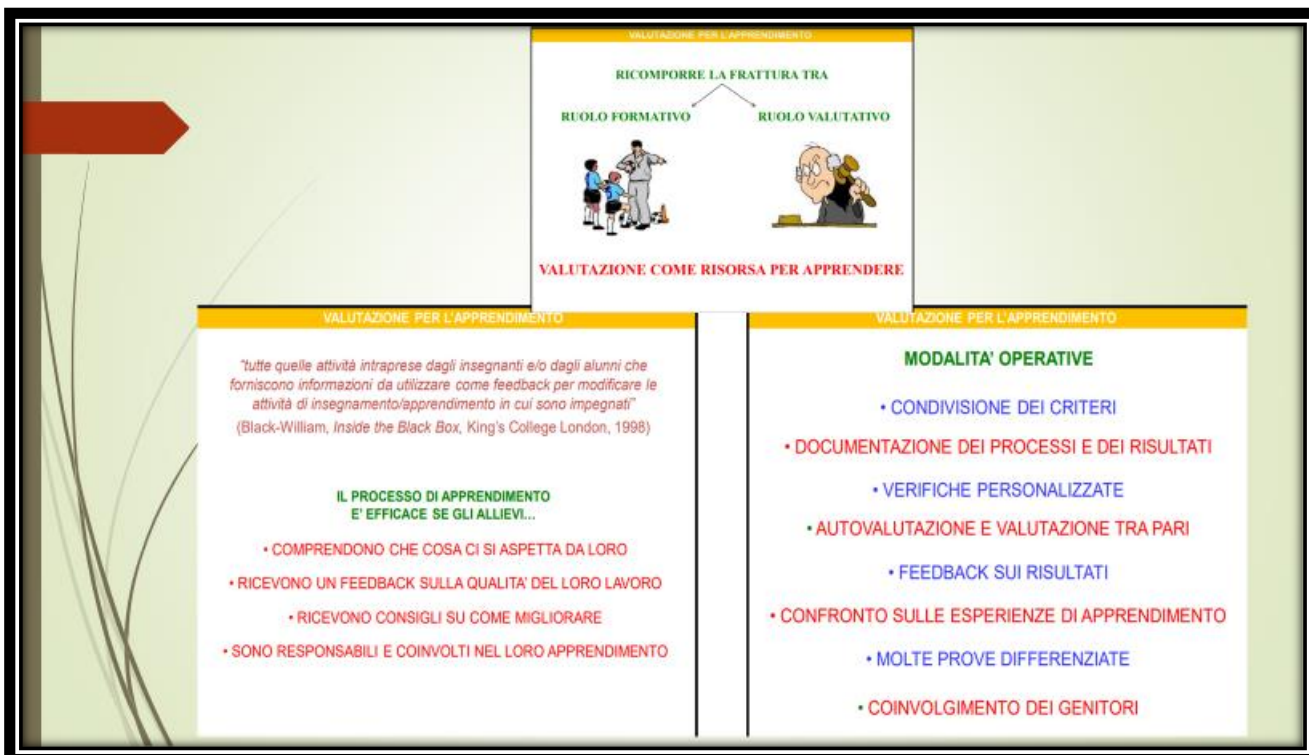
Il foglio bianco e la propria mente... tutto il resto «sporca» la valutazione

ESPLICITARE CON CHIAREZZA COSA CI SI ASPETTA DALLO STUDENTE.

PRECISARE I CRITERI DI SUCCESSO COME ELEMENTO ORIENTATIVO.

PROPORRE PROVE RIELABORATIVE (perché abbiamo un ridotto controllo sugli allievi):

- Prove di ragionamento a partire da un materiale stimolo.
- Verbalizzare la procedura.
- Privilegiare prove **NON STRUTTURATE**.
- Prevedere prove da svolgere in **tempi PREDEFINITI** (proporre il lavoro chiedendo che sia consegnato entro un determinato tempo).
- Chiedere di produrre un video.
- Predisporre **interrogazioni programmate a piccoli gruppi** e non durante la video lezione).
- Durante l'interrogazione fare **domande su contenuti di ragionamento**.
- COMMENTING e DEBATE: dibattito, svolto con tempi e regole prestabili, nel quale due squadre (di solito composte ciascuna da tre studenti) sostengono e contrabbono un'affermazione o un argomento assegnato dall'insegnante, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).
- STABILIRE UN VERO E PROPRIO CODICE DI ONORE CON STUDENTI E FAMIGLIE.



INTERAZIONE DIDATTICA A DISTANZA: COME VALUTARE?

STRUTTURARE LE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA PROVA

RUBRICA DI PRESTAZIONE

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
	•?					
	•?					
	•?					
	•?					

CRITERI DI QUALITA'

INDICATORI (IN FORMA DI DOMANDE)

LIVELLI

RUBRICHE DI PRESTAZIONE: UN ESEMPIO (I CICLO)

<p>Livello di classe/sezione Classe seconda scuola secondaria di primo grado</p> <p>TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole dei diversi linguaggi, scegliendo in modo funzionale tecniche materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI</p> <p>In occasione della Giornata nazionale contro il bullismo a scuola, realizzare una locandina tipo «Pubblicità Progresso» contro il bullismo rivolta ai tuoi coetanei, utilizzando gli strumenti multimediali a disposizione.</p> <p>Vincoli da rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di parole e immagini • Formato A4

RUBRICHE DI PRESTAZIONE: UN ESEMPIO (I CICLO)

CRITERI	INDICATORI
EFFICACIA COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Si è tenuto conto dei destinatari? • Il messaggio che si intende comunicare è chiaro? • Lo scopo di sensibilizzazione alla tematica è raggiunto?
INTEGRAZIONE TRA I LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • Il messaggio verbale richiama l'immagine? • L'impaginazione grafica risulta efficace? • L'immagine rinforza il messaggio che si intende trasmettere?
ORIGINALITÀ DELLE SOLUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • La scelta dell'immagine/i non è scontata? • Il messaggio verbale riesce a colpire? • La soluzione grafica ha elementi di originalità?
IMPIEGO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Il prodotto dimostra una padronanza sicura degli strumenti multimediali? • Ci sono soluzioni tecniche originali? • Sono utilizzati software o applicazioni specifiche?
ORGANIZZAZIONE AUTONOMA DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo/a ha chiesto chiarimenti nel corso del lavoro? • L'allievo/a ha avuto necessità di supporti/aiuti? • L'allievo/a si è rivolto ai compagni per chiedere aiuti?

RUBRICHE DI PRESTAZIONE: UN ESEMPIO (I CICLO)

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
EFFICACIA COMUNICATIVA	Il messaggio veicolato dal testo non è sempre chiaro.	Nel complesso, il messaggio risulta chiaro e ordinato.	Il messaggio prodotto è sostanzialmente chiaro, coerente e coeso.	Il messaggio risulta chiaro, coerente ed efficace.	Il messaggio prodotto denota una completa padronanza delle convenzioni della lingua italiana.
INTEGRAZIONE TRA I LINGUAGGI	La vignetta risulta scarna; non c'è equilibrio fra testo e immagini.	La vignetta è di buona qualità dal punto di vista grafico, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini.	La parte grafica della vignetta è adeguata e c'è un discreto equilibrio fra testo e immagini.	La vignetta risulta graficamente adeguata al contesto; c'è un buon equilibrio fra testo e immagini.	La parte grafica è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini.
ORIGINALITÀ DELLE SOLUZIONI	Il prodotto è ancora legato ai modelli proposti.	Il messaggio inizia a discostarsi dai modelli proposti.	Il prodotto si discosta dai modelli proposti e appare sostanzialmente originale.	Il messaggio è lontano dai modelli proposti e denota spirito creativo.	Il messaggio, lontano dai modelli proposti, denota spirito creativo e originalità.
IMPIEGO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI	Ha usato solo in parte le funzionalità di base degli strumenti multimediali.	Ha usato le funzionalità di base degli strumenti multimediali	Ha usato le funzionalità degli strumenti multimediali	Ha usato molte funzionalità degli strumenti multimediali, anche non impiegate in classe	
ORGANIZZAZIONE AUTONOMA DEL LAVORO	L'alunno organizza il lavoro con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno organizza il lavoro generalmente senza l'aiuto insegn.	L'alunno organizza il lavoro in autonomia		

- 26/03/2020 Webinar " G Suite for Education e Privacy: linee guida per la scuola durante e dopo l'emergenza"

PUNTI IMPORTANTI DELLA CONFERENZA:

è importantissimo che la scuola abbia la figura del DPO: il DPO, data protection officer - in italiano RPD, responsabile della protezione dei dati - è la nuova figura introdotta dal GDPR e che ha la funzione di affiancare titolare, addetti e responsabili del trattamento affinché conservino i dati e gestiscano i rischi seguendo i principi e le indicazioni del regolamento europeo.

IN QUESTA SITUAZIONE DI EMERGENZA LA SCUOLA DEVE PORTARE AVANTI LA DIDATTICA E PUÒ DECIDERE DI UTILIZZARE GSUITE PERCHÉ È UNA PIATTAFORMA CERTIFICATA. La scuola usa Gsuite per sottostare ad un obbligo di legge (cioè portare avanti la didattica).

E se c'è un tutore che per qualsiasi motivo non vuole utilizzare Gsuite? rifiutare l'uso di Gsuite in questo momento di emergenza è come non volere accettare un libro proposto da una professoressa. In una situazione di emergenza se la scuola legittima l'uso di Gsuite lo fa per garantire l'istruzione quindi non c'è bisogno di chiedere nessun consenso ai genitori ma la cosa importante è far chiarezza su cosa si userà. **QUINDI LA SCUOLA DEVE SOLO INFORMARE SUGLI STRUMENTI CHE USA E INTEGRARE IL PTOF.**

Un docente può rifiutarsi di usare la piattaforma scelta dalla scuola? Se la scuola, come modalità di didattica a distanza (poiché è un obbligo di legge in questo momento farla) ha scelto solo Gsuite, il docente non può rifiutarsi perché è come se si rifiutasse di utilizzare un libro preso in adozione. Se invece la scuola mette a disposizione più piattaforme a quel punto il docente (per garantire la didattica a distanza) può scegliere quale utilizzare.

Importante uniformare in questo momento gli strumenti da utilizzare (quindi la scuola dovrebbe scegliere un'unica piattaforma).

COSA IMPORTANTE: GLI ACCOUNT GMAIL.COM NON SONO ACCOUNT GSUITE. LA MAIL GMAIL.COM È UNA MAIL ESTERNA E SI USA A LIVELLO PERSONALE.

Quando invece decidiamo di creare una mail di Gsuite for education cioè legata al dominio della scuola **qual è il modo più semplice per creare l'account ai ragazzi?** Nome.cognome@icguarcino.edu.it

PASSWORD DA DARE AI RAGAZZI? Una password **uguale per tutti** ad esempio "CAMBIAMI" perché al primo accesso gli alunni dovranno cambiare la password e ciò vale più di ogni consenso scritto.

► **PER UNA VALUTAZIONE FORMATIVA (CIDI)** <http://www.cidi.it/articoli/primo-piano/bisogno-scuola-voti>

Propone, l'adozione di una diversa prospettiva della valutazione valida sempre, ma ora resa più evidente e necessaria dalla situazione di emergenza in cui versiamo.

Una valutazione formativa capace di promuovere e sostenere il dialogo pedagogico, oggi più che mai necessario per i minori, le famiglie il Paese.

Una valutazione senza l'uso dei voti da sostenere e promuovere, così come è esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, anche quando l'emergenza terminerà e il ritorno a scuola sarà possibile in presenza.

<http://www.cidi.it/cms/uploads/ckeditor/files/TESTO-DELIBERA-20-%28003%29.pdf>

<http://www.cidi.it/cms/uploads/ckeditor/files/MOTIVAZIONE-DELIBERA-DEF-%28002%29.pdf>

Sviluppare il progetto creativo a distanza

Briefing e Brainstorming

stabilire obiettivi formativi

suddividere i ruoli di coordinamento e di lavoro

• *scegliere lo stimolo creativo*

• *definizione del concept progettuale*

20/04/2020 Webinar Equipe Formativa Lazio, Digital Creative Lab, Emilia Sera.

Proposta elaborato classe terza Secondaria Primo Grado.



MODALITÀ E TEMPI

L'elaborato va trasmesso dagli alunni al consiglio di classe in modalità telematica, prevedendo una fase di presentazione orale in videoconferenza o una idonea modalità sincrona.

Tempistica consegna elaborato finale:

- prima dello Scrutinio finale,
- alla presenza dei docenti del Consiglio di classe,
- calendario stabilito dal Dirigente o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.

Lo snodo fondamentale riguarda la **strutturazione dell'elaborato**, innanzitutto deve riguardare una tematica che i docenti devono condividere con gli alunni e deve essere individuata dal consiglio di classe.

La tematica oggetto dell'elaborato deve:

consentire l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite fare riferimento a contesti di studio e di vita personale promuovere l'interdisciplinarietà.

Un altro aspetto riguardante la tematica è il fatto che il consiglio di classe nel momento in cui assegna l'elaborato deve tener conto di quelle che sono le **caratteristiche personali dell'alunno e i livelli di competenza acquisiti.**

Gli allievi più deboli, poco autonomi possono incontrare difficoltà ad affrontare proposte aperte in quanto hanno bisogno di indicazioni precise. Dalle ricerche emerge, nel caso di allievi deboli, una maggiore efficacia degli approcci più guidati **QUINDI È NECESSARIO FARE ATTENZIONE A FORNIRE LORO INDICAZIONI PUNTUALI E UN ADEGUATO SUPPORTO.**

Elaborato.

Aspetti metodologici e operativi.

La tematica proposta per l'elaborato deve:

- Sollecitare l'impiego di processi cognitivi complessi (pensiero critico e riflessivo, risoluzione di problemi, capacità di argomentazione)
- Consentire l'integrazione tra le discipline
- Valorizzare contesti di studio o di vita personale per consentire l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

In questa direzione vanno ad inserirsi le prove di competenza perché richiedono da parte dell'alunno una mobilitazione dei propri saperi in vista di un compito da affrontare. Quindi l'elaborato che viene richiesto si presenta come una prestazione complessa, aperta, che gli studenti affrontano per apprendere ad usare le conoscenze, le abilità e le capacità personali nel reale contesto di vita e di studio. Il fatto di essere una prova aperta ci porta a superare quel sapere solo riproduttivo dando così la possibilità all'alunno di utilizzare diversi percorsi risolutivi della prova a cui sono sottoposti tenendo conto delle proprie strategie ed attitudini. Ecco perché, nei consigli di classe, nell'assegnare la tematica è importante che si tenga conto di questi requisiti:

- Fa riferimento ad «artefatti» ed esperienze realizzate durante l'anno scolastico?
- Richiede diverse attività di ricerca e di utilizzo di fonti varie?
- All'alievo vengono richiesti processi cognitivi e metacognitivi impegnativi: ricercare, interpretare, documentare, argomentare...?
- Richiede la produzione di un elaborato personale e originale?
- Consente all'alievo di attingere a fonti, reperire informazioni, presumibilmente utilizzando strumenti vari (computer, internet, progettare interviste...)

Proposte per i Consigli di Classe.

Predisporre una consegna per gli studenti che li possa aiutare sia nella creazione dell'elaborato, sia nella presentazione orale.

Una possibile consegna potrebbe essere:

Sulla base del materiale da te trovato e/o fornito dagli insegnanti, proponi ai docenti il tuo elaborato seguendo queste indicazioni:

- esamina attentamente il materiale che hai a disposizione (libri di testo, risorse web...)
- cogli l'idea centrale di ogni documento e trova le connessioni tra i materiali proposti, non perdendo di vista la tua tematica
- elabora una mappa concettuale che ti aiuti a visualizzare il percorso
- usa la mappa per realizzare un elaborato (testo scritto, una presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, produzione artistica, tecnico-pratica o strumentale) da proporre nella presentazione orale.

1

IPOTESI FRANCA DA RE

Voto ammissione	9
ELABORATO	10
PERCORSO TRIENNALE	8
VOTO	9
SOMMA DIVISO 3	

Il voto finale si ottiene attribuendo all'alunno il punteggio corrispondente ai descrittori e dividendo successivamente per 3.

In caso il risultato della divisione sia un numero decimale, si arrotonda all'unità inferiore per frazioni < 0,5 e all'unità superiore per frazioni - o > 0,5

Esempio 1: percorso triennale 7; valutazione finale 8; elaborato 7 - $22/3 = 7,33$ voto finale 7

Esempio 2: percorso triennale 6; valutazione finale 5; elaborato 6 - $17/3 = 5,66$ voto finale 6

2

IPOTESI FRANCA DA RE CON PESO AL TRIENNIO

	SENZA DECIMI	CON DECIMI
primo anno	[20%] 8:100x20=1.6	8.3:100x20= 1.66
secondo anno	[30%] 7:100x30= 2.1	7.6:100x30= 2.28
terzo anno	[50%] 9:100x50= 4.5	9.8:100x50= 4.9
Voto ammissione	9	9
Elaborato	10	10
Voto biennio	8	8.84
SOMMA TOTALE	9	9.28
Media Aritmetica data da: VOTO AMMISSIONE-ELABORATO-VOTO TRIENNIO		
PROPOSTA DI VOTO PER L'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	NOVE	

DARE I PESI AL PERCORSO TRIENNALE

3

IPOTESI DI ALGORITMO CASTOLDI

media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del primo anno	X1 (10%)	7,23
media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del secondo anno	X2 (20%)	14,92 (7,46X2)
media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del terzo anno	X3 (30%)	21,51 (7,17X3)
DAD	X3 (30%)	24,00 (8,00X3)
valutazione in decimi dell'elaborato conclusivo	X1 (10%)	9,00
SOMMA TOTALE/10		7,67 (76,7:10)
PROPOSTA DI VOTO PER L'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		OTTO



NOTE BIBLIOGRAFICHE, FONTI DEI MATERIALI, BIBLIOGRAFIA

- Barbier, J. M. (1989). La valutazione nel processo formativo. Torino: Loescher.
- Barzano, G. (2000). L'autovalutazione nella scuola. Milano: Bruno Mondadori.
- Benvenuto, G. (2015). Mettere i voti a scuola. Roma: Carocci Editore.
- Bertolini, P. (1999). La valutazione possibile. Milano: La Nuova Italia, RCS libri.
- Castoldi, M. (2005). La qualità a scuola. Roma: Carocci.
- Castoldi, M. (2016). Valutare a scuola. Dagli apprendimenti alla valutazione di sistema. Roma: Carocci editore.
- Castoldi, M. (2018). Valutare e certificare le competenze. Roma: Carocci Editore.
- Castoldi, M., Martini, M. (2011a). Verso le competenze: una bussola per la scuola – Un percorso di ricerca. Milano: Franco Angeli.
- Dewey, J. (1976). Teoria della valutazione. Firenze: La Nuova Italia.
- Montessori, M. (2016) La scuola è libertà. Introduzione di Andreoli, V. Milano: Garzanti S.r.l.
- Morin, E. (1983). Il metodo. Ordine disordine organizzazioni. Milano: Feltrinelli.
- Pellerey, M. (2004). Le competenze individuali e il Portfolio. Milano: RCS libri.
- Pellerey, M. (2010). Ripensare le competenze e la loro identità nel mondo della scuola e della formazione. Seconda parte: l'approccio per competenze nei processi educativi e formativi, Orientamenti Pedagogici, 57, 3, 379-400.
- Pennac, D. (2007). Diario di scuola. Milano: Feltrinelli Editore.
- Scuola di Barbiana. Lettera a una professoressa. Libreria Editrice fiorentina.
- Trincherò, R. (2012). Costruire, Valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola. Milano: Franco Angeli.
- Trincherò, R. (2015). Manuale di ricerca educativa. Milano: Franco Angeli.

Approvato dal Collegio dei docenti del 29 maggio 2020

La Dirigente Scolastica **Dott.ssa Gaita Reali**